

ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

in Spagna



www.spain.info



Ministero dell'Industria, del Commercio e del Turismo

Pubblicato da: © Turespaña

Elaborato da: Lionbridge

NIPO: 086-17-057-3

ESEMPLARE GRATUITO

Il contenuto del presente depliant è il risultato di un'accurata elaborazione. Tuttavia, se dovessi notare qualsiasi errore, potrai aiutarci segnalandolo per e-mail a brochures@tourspain.es

Copertina: *Centro Niemeyer, Avilés.*

Controcopertina: *Padiglione Ponte, Saragozza*

Foto: *Carlos Edgar Soares Neto/123rf.com.*

INDICE

Introduzione	3
30 opere di architettura contemporanea da non perdere	4
Musei	5
Spazi culturali	10
Spazi per congressi e spettacoli	16
Complesso residenziale e direzionale	21
Cantine	23
Altri spazi	26



INTRODUZIONE

▲ CENTRO BOTÍN

Viaggia in Spagna e scopri la sua architettura, sintesi mirabile di passato storico e modernità. I progetti più avveniristici convivono in armonia con gli edifici classici. Visita un paese vibrante di **creatività e innovazione architettonica**.

L'eredità romana e araba della penisola, le grandi costruzioni medievali, rinascimentali e gotiche, ma anche i materiali utilizzati per edificarle, hanno ispirato gli architetti di oggi nella modernizzazione delle nostre città. Innovazione e tradizione si affiancano offrendo al viaggiatore un'infinità di suggestioni.

E questa è solo una delle attraenti risorse del nostro paese. Un **clima invidiabile** ti permetterà di godere del tuo viaggio in qualsiasi periodo dell'anno. E poi l'importante **patrimonio naturale**

e artistico, senza dimenticare le **delizie culinarie**: ristoranti di alta cucina, mercati gastronomici e alcuni dei migliori vini del mondo conquisteranno il tuo palato.

Qui potrai ammirare capolavori di architetti **insigniti del premio Pritzker**, considerato il Nobel dell'Architettura, come gli spagnoli **Rafael Moneo** e lo **studio RCR**, ma anche edifici di celebri figure internazionali come **Frank Gehry**, **Oscar Niemeyer**, **Renzo Piano**, **Jean Nouvel** e **Norman Foster**.

Facciate singolari, edifici bioclimatici, interni sorprendenti... tutto questo e tanto altro ti aspetta in Spagna, un paradiso per gli amanti dell'architettura.



▲ MACBA
BARCELONA

30 OPERE DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA DA NON PERDERE

Passeggia per le città spagnole e scopri come **innovazione e design** sono sempre più presenti nei loro edifici. Ti presentiamo 30 incredibili esempi di architettura che si sono trasformati in icone cittadine.

MUSEI

EDIFICIO NOUVEL DEL MUSEO REINA SOFÍA, MADRID

Oltre ad ammirare il Guernica di Picasso, visitando il Museo Nazionale Centro d'Arte Reina Sofia potrai osservare l'armonioso contrasto in cui convivono la sede principale, antico ospedale neoclassico del XVIII secolo, e il nuovo ampliamento in stile contemporaneo. Entrambi gli edifici ospitano una delle migliori collezioni di arte moderna e contemporanea spagnola.

Ti sorprenderà la nuova sede progettata dal francese **Jean Nouvel**, su cui spiccano l'**enorme copertura rossa** e la **facciata a specchio** in vetroresina

e poliestere. Nella piazza centrale, tra due strutture squadrate di acciaio laminato e vetro, una grande scultura di Roy Lichtenstein ti darà il benvenuto.

Al piano terra l'edificio Nouvel accoglie anche un'**imponente biblioteca** aperta al pubblico. Visita la caffetteria-ristorante per vivere un'autentica esperienza di colori e di sapori, gustati un brunch nella terrazza o concediti una cena deliziosa in uno spazio unico.

📍 **Ulteriori informazioni su**
www.museoreinasofia.es

▼ EDIFICIO NOUVEL DEL MUSEO REINA SOFÍA
MADRID





MACBA - MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA DI BARCELLONA

Il colore **bianco**, la **luce** e la trasparenza del **vetro** sono protagonisti di questo museo progettato da **Richard Meier** nel cuore di Barcellona. Passeggia all'interno e all'esterno di questo capolavoro dell'architetto nordamericano che ha ottenuto il premio Pritzker e scopri il meglio dell'arte contemporanea in lunghe gallerie e ambienti diafani.

Secondo lo stesso Meier, "la forma, la configurazione e la luce del MACBA sono ispirati al quartiere Gotico, al suo contesto, alla sua ricchezza urbanistica e al suo carattere quasi travolgenti". Così gli **spazi aperti** e le strutture di collegamento tra di essi rievocano l'ampia rete di cortili degli antichi conventi, dei monasteri e dei palazzi del quartiere medievale di Barcellona.

① *Ulteriori informazioni su www.macba.cat*

GUGGENHEIM DI BILBAO

Come un **transatlantico di titanio** ormeggiato sulla *ría* di Bilbao, questo museo ti sorprenderà sin da quando comincerai ad avvistarlo da uno dei grandi viali che confluiscono presso il ponte di La Salve.

Ciascuno dei lati del museo mostra un aspetto differente grazie all'intrico di forme concepito dall'architetto canadese **Frank Gehry**. Una struttura scultorea perfettamente integrata nel tracciato urbano di Bilbao e nell'ambiente circostante, che è diventata l'indiscutibile icona della città.

Una volta dentro, scoprirai un museo unico al mondo. Un **atrio centrale** fa da fulcro ai tre livelli su cui si struttura il Guggenheim. Il titanio, il vetro e la pietra calcarea nelle mani di Gehry diventano l'occasione per collegare tra loro diversi spazi con passerelle curve, ascensori e torri di scale.

📍 **Maggiori informazioni su**
www.guggenheim-bilbao.eus

CENTRO DI INTERPRETAZIONE DI MEDINA AZAHARA, CORDOVA

Immergiti nel passato *andalusí* tra i resti dell'antica città ispano-musulmana di Medina Azahara. L'attuale museo e centro di interpretazione di questo importante sito archeologico, opera dello studio spagnolo **Nieto Sobejano Arquitectos**, suggerisce un dialogo con

chi migliaia di anni prima concepì e costruì l'antica medina araba.

In una grande estensione, che ancora non è stata del tutto scavata, gli architetti Fuensanta Nieto ed Enrique Sobejano hanno deciso di vestire i panni di archeologi situando **l'edificio del museo sotto terra**, come se il trascorrere del tempo lo avesse nascosto fino ad oggi. Quest'opera singolare ha ottenuto il prestigioso riconoscimento dei premi Aga Khan di Architettura e Piranesi.

Accedi ai suoi **misteri sotterranei**, alle **aree aperte** e ai **cortili** che ti guideranno lungo il percorso museale. Lasciati sorprendere dal gioco di luci, ombre, consistenze e materiali in uno spazio che invita al silenzio dei luoghi più sacri.





Foto: Roberto Alencía Gutiérrez/123rf.com

▲ MUSAC
LEÓN

MUSAC, LEÓN

Tra il verde degli alberi di viale Reyes Leoneses, il Museo di Arte Contemporanea della Castiglia e León (MUSAC) ti accoglie con la sua originale **facciata di vetro a colori**. Proprio questa originalità è uno dei motivi per cui lo **studio Mansilla + Tuñón Arquitectos** ha ricevuto il prestigioso **Premio Mies van der Rohe** nel 2007. La cosa più curiosa è stato il criterio per la selezione dei colori, ottenuta dalla digitalizzazione di un'immagine delle vetrate della cattedrale di León.

Edificio costruito su un unico piano con **muri di calcestruzzo bianco**, il museo intende essere uno spazio in cui l'arte contemporanea è protagonista. Esplorare gli interni e scopri la sua **pianta singolare**, ereditata dalla geometria di alcuni mosaici romani e basata su combinazioni di quadrati e rombi.

📍 *Ulteriori informazioni su www.musac.es*

MUSEO DELL'EVOLUZIONE UMANA, BURGOS

In provincia di Burgos si trova la cordigliera di Atapuerca, sede di uno dei siti archeologici più importanti del mondo. Per esporre e illustrare alcuni dei reperti sulle origini dell'uomo rinvenuti sul posto, la città di Burgos ha costruito il Museo dell'Evolutione Umana (MEH), opera dell'architetto, scultore e pittore spagnolo **Juan Navarro Baldeweg**.

L'ideale è visitare prima il sito e dopo il museo. Scoprirai così come l'esterno del complesso di edifici è **direttamente ispirato al paesaggio della catena montuosa**, con vegetazione autoctona distribuita in terrazze fino al fiume Arlanzón.

Entrando nell'edificio principale avrai una sensazione di continuità, perché le pareti di vetro assicurano una relazione ininterrotta con l'esterno. Resterai sorpreso dall'**enorme spazio diafano** di



▲ MUSEO DELL'EVOLUZIONE UMANA
BURGOS

questa **grande scatola di luce**, spettacolare per **volume e luminosità**.

📄 **Maggiori informazioni su**
www.museoevolucionhumana.com

ARQUA, CARTAGENA

La nuova sede del Museo Nazionale di Archeologia Subacquea (ARQUA) **invita a immergersi nelle profondità marine** lungo la rampa che scende al suo interno. Scoprirai così la ricchezza del patrimonio archeologico subacqueo spagnolo.

L'edificio emerge in superficie con **due volumi**, uno lungo e opaco, l'altro irregolare, spigoloso e più trasparente. Insieme conformano una specie di piazza sul porto di Cartagena, un magnifico spazio pubblico adibito a mostre e attività all'aperto. Completa la visita in uno dei posti più interessanti della costruzione, il

lucernaio, dal cui tetto pendono le strutture in ferro di due grandi imbarcazioni, una greca e l'altra medievale.

L'avveniristico progetto del museo, opera del Premio Nazionale di Architettura **Guillermo Vázquez Consuegra**, è stato esposto al MOMA di New York.

📄 **Maggiori informazioni su**
www.mecd.gob.es/mnarqua

SPAZI CULTURALI

CAIXAFORUM, MADRID

Questo originale centro esposizioni, opera degli svizzeri **Herzog & De Meuron**, sorge sul Paseo del Prado, vicino al famoso Viale dell'Arte di Madrid.

All'esterno l'attenzione viene catturata dallo **straordinario giardino verticale** progettato dall'artista Patrick Blanc. Ai suoi piedi **il nuovo edificio sembra levitare** creando una grande piazza semi-coperta, decorata da cascate ed enormi sculture.

Il progetto conserva le **facciate di un antico edificio industriale** di mattoni rossi, sormontato da una struttura rifinita in metallo ossidato. Una volta all'interno,

percorri la singolare scala in metallo dalle forme poligonali per raggiungere l'ampio vestibolo che dà accesso ai diversi spazi.

Gli altri piani e le sale espositive si distribuiscono intorno a un'altra bellissima scala circolare, che ricorda quella del Museo Guggenheim di New York.

TEATRI DEL CANAL, MADRID

Approfitta di una visita nella capitale della Spagna per assistere ad alcune delle migliori rappresentazioni teatrali del momento e per conoscere **questo grande centro dedicato alle arti sceniche**.



Foto: Juan Jimenez Fernandez/123rf.com

Si tratta di un complesso moderno che ha ottenuto il Premio di Architettura della Biennale Spagnola. Opera di **Juan Navarro Baldeweg**, è composto da tre edifici: due teatri, una sala prove e un centro di coreografia con impressionanti **facciate di vetro sospese**. I piani inferiori, con grandi vestiboli, il negozio e la caffetteria, sono trasparenti e visibili dalla strada. L'esterno dei piani più alti è opaco e di colore nero, rosso e argentato.

All'interno sono protagonisti il granito, il legno e la luce naturale. Sali sulle scale mobili per accedere ai due grandi spazi scenici. Il teatro principale o **Sala Rossa** è dotato della tecnologia più avanzata per l'allestimento degli spettacoli più impegnativi. La **Sala Verde** è un teatro in stile industriale, la cui configurazione

può essere modificata in funzione delle necessità di ogni rappresentazione. Infine, la **Sala Nera** è lo scenario perfetto per le rappresentazioni di formato più ridotto.

BIBLIOTECA SANT ANTONI, BARCELONA

Fedele a uno stile tutto suo, lo **studio RCR**, Premio Pritzker di Architettura nel 2017, in questo intervento è riuscito a recuperare uno spazio interno di un isolato prima nascosto per adibirlo a diverse funzioni pubbliche: biblioteca, centro anziani e persino uno spazio ricreativo per bambini.

Dalla strada vedrai un **grande volume** completamente traslucido che invita a esplorare l'**alberata piazza interna**. Sotto questa struttura aerea si trova l'ingresso della biblioteca, dove l'elemento predominante è la luce.

Approfitta per fare una pausa, prendi un libro e cerca la gradinata. Questo singolare spazio a forma di scalinata invita a momenti di lettura informale e di evasione.

La **componente sociale** caratteristica delle opere degli spagnoli **Rafael Aranda, Carme Pigem e Ramon Vilalta** è chiaramente visibile nel centro anziani, dove spicca il corridoio esterno con lamine metalliche che fiancheggiano lo spazio interno destinato ai bambini.



CENTRO BOTÍN, SANTANDER

Ci sono edifici come questo **centro di arte contemporanea che sembrano galleggiare** sospesi per aria, come se si disponessero a prendere il volo in qualsiasi momento. È questa la suggestione che riesce a creare **Renzo Piano**. In collaborazione con lo studio spagnolo Luis Vidal + Architects, in questo progetto Piano è riuscito a ottenere un effetto di incredibile leggerezza.

Situata a Santander, in una posizione privilegiata, a **sbalzo sul mare**, la

costruzione è sospesa su pilastri e colonne all'altezza della chioma degli alberi dei Giardini di Pereda. Questo è uno dei grandi risultati ottenuti dall'architettura in questa zona, dove passeggiando potrai osservare la totale integrazione degli edifici con il paesaggio e la continuità del centro cittadino con i giardini storici e la baia aperta sul mar Cantabrico.

📍 *Maggiori informazioni su*
www.centrobotin.org

▼ CENTRO BOTÍN



CENTRO NIEMEYER, AVILÉS

Su un foglio di carta bianca, l'architetto brasiliano **Oscar Niemeyer** cominciò a tracciare una serie di curve per donare alle Asturie il più bel regalo possibile, una struttura al cui interno nel 1989 gli fu conferito il prestigioso **premio Principe delle Asturie per le Arti**.

Foto: David Pereiras Villagrà/123rf.com



▲ CENTRO NIEMEYER
AVILÉS

Quei primi tratti si sono trasformati nella sua unica opera in Spagna, che Niemeyer, vincitore del Pritzker, ha qualificato come la “più importante e amata fuori dal Brasile”. Si tratta di un enorme centro culturale, composto principalmente da un auditorium, una cupola, una torre, un edificio polivalente e una piazza aperta.

Ciascun edificio emerge in modo differente, ma tutti sono accomunati dalle **linee sinuose** caratteristiche di questo architetto e dal colore **bianco come elemento unificatore**. Approfittane per salire sulla torre belvedere, dove potrai gustarti non solo magnifiche vedute sulla città e il fiume, ma anche le delizie di una gastronomia innovativa.

CENTRO CULTURALE MIGUEL DELIBES, VALLADOLID

Il **tetto dalle forme ondulate** di questo centro culturale, progettato dall'architetto spagnolo **Ricardo Bofill**, intende rievocare le onde sonore della musica. Ed è proprio questo tetto a integrare i tre edifici che compongono il complesso, distribuiti intorno a **un grande spazio centrale coperto**, un **atrio interattivo** dove confluiscono tutti gli spazi.

Addentrandoti al suo interno scoprirai **sale suggestive**, concepite per accogliere concerti di orchestre sinfoniche e musica da camera, un teatro sperimentale e gli impianti della Scuola di Arti Sceniche di Valladolid.



Foto: Vity Titov/123rf.com

▲ CITTÀ DELLE ARTI E DELLE SCIENZE
VALENCIA

CITTÀ DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DI VALENCIA

Visita uno dei **complessi di svago, cultura e architettura** più impressionanti d'Europa. Ammira le **forme organiche e futuriste** di questi cinque spazi creati per lo più da **Santiago Calatrava**, in collaborazione con un altro grande architetto spagnolo, **Félix Candela**.

Lasciati sorprendere dalle dimensioni colossali di un grande progetto che porta l'inequivocabile impronta di Calatrava. Nel rispetto della tradizione mediterranea di mare e luce, l'azzurro e il bianco si fondono nel **Palau de les Arts Reina Sofía**. Le sue forme evocative rimandano all'attività marinara, come un'imbarcazione incagliata nell'alveo del fiume Turia.

Gli altri riferimenti sono il **Museu de les Ciències**, la cui struttura richiama lo scheletro di un'enorme balena, **L'Hemisfèric**, a forma di occhio, e l'**Oceanogràfic**, il cui tetto che riproduce la forma di una ninfea è il contributo principale di Félix Candela al progetto.

📍 *Ulteriori informazioni su www.cac.es*

CAIXAFORUM SIVIGLIA

La prima cosa che attrae l'attenzione in questo singolare edificio è l'impressionante **tettoia in schiuma di alluminio**. Un materiale ben rappresentativo della sfida innovativa raccolta dall'architetto **Guillermo Vázquez Consuegra**, che è riuscito ad adattare l'antico edificio Pódium alla nuova funzione di museo e centro culturale.

Situato **in prossimità del complesso architettonico dell'Esposizione Universale del 1992**, sorge dall'unione delle **sale sotterranee per le esposizioni** con uno **spazio pubblico aperto** che dà accesso al centro. Grazie a uno **studiato gioco di chiaroscuri**, l'interno ricorda quello di una cattedrale, perché la luce che filtra dal tetto è simile a quella ottenuta dai costruttori delle cattedrali gotiche attraverso le vetrate.

METROPOL PARASOL ("FUNGHI DI SIVIGLIA")

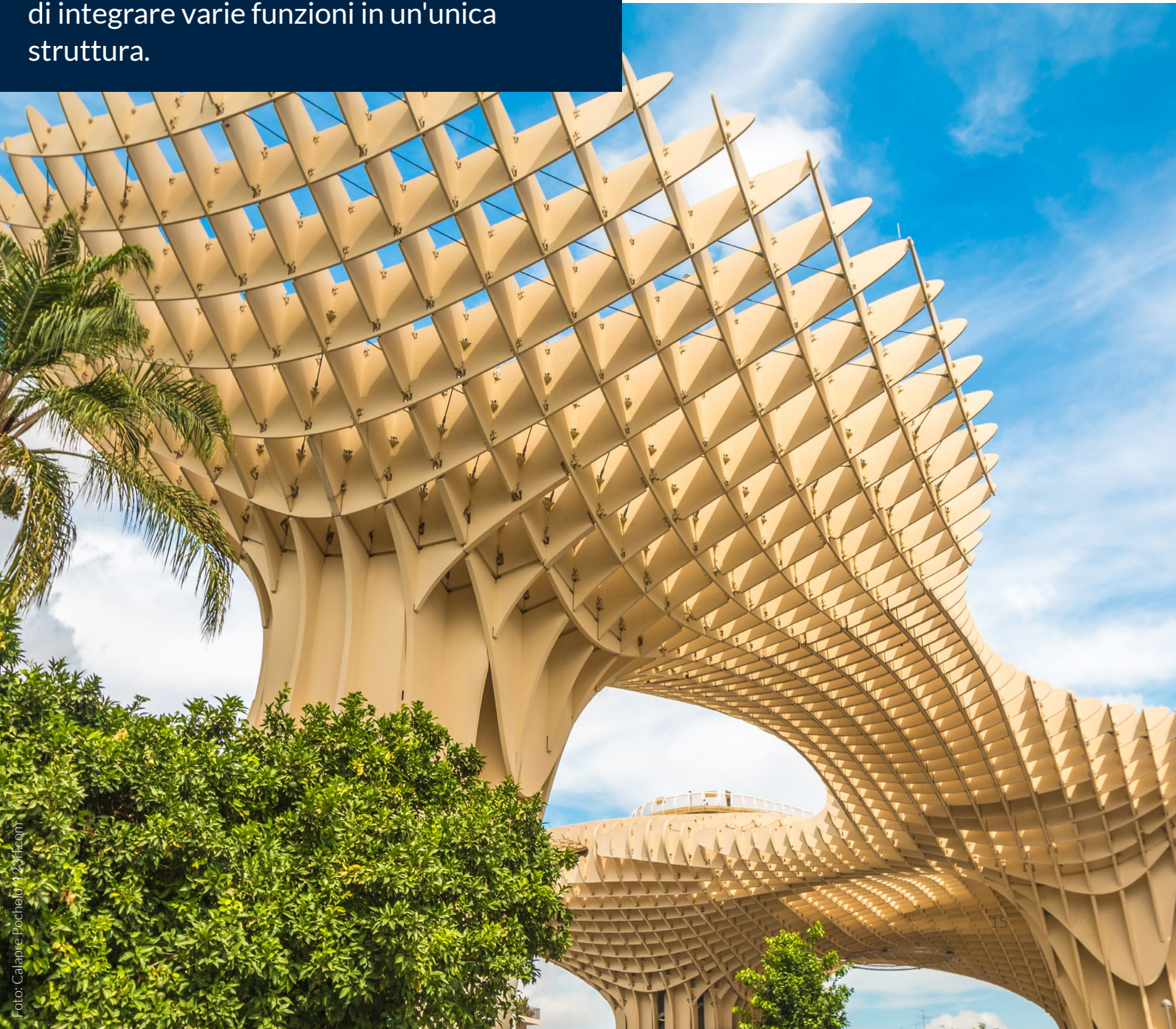
In pochissimo tempo quella che è considerata la **struttura di legno più grande del mondo**, si è trasformata in un simbolo di riferimento del capoluogo andaluso. Nota come i Funghi di Siviglia, l'opera del tedesco **Jürgen Mayer** ha rinnovato piazza dell'Encarnación, conducendola nel pieno del XXI secolo.

I parasole ospitano il Museo Archeologico nel piano sotterraneo, un mercato, locali di ristorazione, una piazza sopraelevata e un belvedere con fantastiche vedute su Siviglia.

📍 *Maggiori informazioni su*
www.setasdesevilla.com

Resterai a bocca aperta di fronte al suo **disegno reticolare** e alla capacità di Mayer di integrare varie funzioni in un'unica struttura.

▼ METROPOL PARASOL
SIVIGLIA





SPAZI PER CONGRESSI E SPETTACOLI

▲ BILBAO ARENA
BILBAO

BILBAO ARENA, BILBAO

Visita questa moderna **icona dell'architettura bioclimatica** e scopri come si integra nel contesto. I materiali adoperati per la costruzione fanno da controcanto alla **natura** circostante. La pietra riproduce la roccia dell'antico sfruttamento minerario, mentre i supporti su cui poggia tutto l'edificio e il verde che ricopre la facciata richiamano l'abbondante presenza di alberi del quartiere di Miribilla.

Il progetto è un centro polisportivo, stadio di pallacanestro e palazzo dei congressi, opera degli architetti Javier Pérez Urbarri e Nicolás Espinsa Barrientos. Con i loro team hanno saputo **integrare sistemi** come la cogenerazione, il riutilizzo dell'acqua piovana, le coperture ecologiche e serramenti riciclabili per dare vita a un'autentica **pietra miliare del design sostenibile**.

PALAZZO DEI CONGRESSI E AUDITORIUM KURSAAL, SAN SEBASTIÁN

Tra la foce del fiume Urumea sul mar Cantabrico, la spiaggia di Zurriola e il quartiere del Gros, sorgono questi **due cubi di vetro traslucido**, insigniti del **Premio di Architettura Contemporanea Mies van der Rohe**.

Dal di fuori, queste “due rocce varate”, come le ha definite l'autore, il Premio Pritzker di Architettura **Rafael Moneo**, sono diventate l'emblema della città. Perché sia di giorno che abilmente illuminate di notte, hanno modificato il pro-

filo di San Sebastián, offrendo una sede al prestigioso Festival del Cinema, nonché a congressi internazionali e attività culturali di ogni tipo.

Lasciati sorprendere dagli effetti delle soluzioni architettoniche di Moneo, dall'**armonia tra naturale e artificiale**, dalla funzionalità del grande auditorium e delle sale polivalenti, dalla capacità di creare al loro interno una **calda atmosfera**.

📍 *Ulteriori informazioni su www.kursaal.eus*

▼ KURSAAL
SAN SEBASTIÁN





PALAZZO DEI CONGRESSI
SARAGOZZA

PALAZZO DEI CONGRESSI E PADIGLIONE PONTE, SARAGOZZA

Ammira il sorprendente Palazzo dei Congressi progettato da **Nieto y Sobejano Arquitectos** in occasione dell'Esposizione Universale ospitata dal capoluogo aragonese nel 2008. Si tratta di un enorme complesso, con esterni in **ceramica bianca, acciaio e vetro**, e un **avveniristico profilo geometrico**.

All'ingresso spicca la scultura di Jaume Plensa, **L'anima dell'Ebro**, una figura umana formata da un reticolo di lettere di acciaio. Di notte sia il Palazzo dei Congressi che la spianata esterna **ven-gono illuminati in un modo particolare** che conferisce una nuova dimensione allo spazio.

Ti meraviglierà la passerella del **Padiglione Ponte**, un sorprendente edificio orizzontale progettato per essere una delle entrate principali all'esposizione internazionale dedicata all'acqua, allestita a Saragozza nel 2008. Ideata dal premio Pritzker **Zaha Hadid**, la struttura di questa costruzione futurista riproduce un gladiolo disteso sul fiume Ebro. L'esterno dell'edificio è formato da una maglia romboidale che si estende come una tela metallica ispirata alle squame di uno squalo. Nei suoi interni chiusi a vetri ospita un museo interattivo dedicato all'innovazione e alla tecnologia.

📍 **Maggiori informazioni su**
www.feriazaragoza.es/recintos/palacio-de-congresos



▲ PALAZZO DEI CONGRESSI
OVIEDO

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI E DEI CONGRESSI DELLA CITTÀ DI OVIEDO

Santiago Calatrava, uno degli architetti spagnoli più internazionali, che punta sempre su **progetti originali e sorprendenti**, è l'artefice di questo edificio impressionante. Visita quello che a Oviedo è stato ribattezzato come “el centollu” (la granseola), per la sua somiglianza con questo crostaceo marino e lasciati affascinare dalle sue **forme bianche e organiche**.

Tutta la struttura è un **elemento scultoreo** singolare situato su un grande

vestibolo, al centro di una zona verde, perfetta per passeggiare e osservare i diversi profili della costruzione. La sua forma ellittica, con un **teatro di vetro e acciaio**, è stata progettata per favorire l'acustica e offrire la massima qualità del suono durante i concerti che si tengono nel grande auditorium, spazio chiave per comprendere la grandezza del progetto.

📍 **Maggiori informazioni su**
www.auditorioprincipefelipe.es



AUDITORIUM ADÁN MARTÍN, TENERIFE

Un'altra opera iconica progettata da **Santiago Calatrava**, eretta tra il Parco Marino e il porto di Santa Cruz de Tenerife, sulle isole Canarie.

L'auditorium, che **ricorda una grande conchiglia di mare**, ti catturerà con le sue curve suggestive e la sua vocazione di trait d'union **tra la città e l'oceano**. Sollevandosi dalla base come un'onda strepitosa, il tetto si innalza a un'altezza

di 58 metri sull'auditorium principale, prima di curvarsi restringendosi verso il basso.

① *Maggiori informazioni su*
www.auditoriodetenerife.com

AUDITORIO ADÁN MARTÍN
TENERIFE

COMPLESSO RESIDENZIALE E DIREZIONALE

QUATTRO TORRI, MADRID

L'ambizioso complesso **Cuatro Torres Business Area (CTBA)** ha modificato per sempre lo skyline di Madrid con quattro grattacieli futuristi che ospitano uffici nella zona degli affari più moderna della capitale.

Sperimenta la vertigine della **Torre di Vetro**, l'edificio più alto della Spagna, con **249 metri di altezza**. Fu costruita da **César Pelli**, lo stesso architetto che progettò le celebri Torri Petronas di Kuala Lumpur, in collaborazione con lo studio madrilenno **Ortiz León Arquitectos**. La facciata a forma di **crystallo intagliato** e il giardino verticale della sua cupola la fanno brillare come uno degli edifici di maggiore impatto dell'architettura madrilenna.



▲ COMPLESSO DELLE QUATTRO TORRI
MADRID

La **Torre Cepsa**, opera del britannico **Norman Foster**, possiede un disegno sorprendente, con i diversi piani organizzati in una sorta di libreria verticale e un arco metallico che fuoriesce dalla parte superiore dell'edificio.

La **Torre PwC** è invece opera degli architetti spagnoli **Carlos Rubio Carvajal** ed **Enrique Álvarez-Sala Walter**. È anche l'unica che potrai vedere dall'interno, infatti uno degli hotel più lussuosi

di Madrid la occupa fino al 31° piano, dove un esclusivo ristorante panoramico ti permetterà di osservare la capitale dall'alto.

A fianco si trova la **Torre Espacio**, progettata da **leoh Ming Pei** e **Henry N. Cobb**. A partire da una base quadrata la struttura si sviluppa curvandosi come un organismo vivo che germina dalle profondità.



TORRE GLÒRIES, BARCELONA

Simbolo della Barcellona contemporanea, questo **enorme cilindro** possiede una superficie di vetro dove vedrai riflessi **i colori del Mediterraneo**. Frutto della collaborazione tra **Jean Nouvel** e lo **studio di architettura b720 Fermín Vázquez Arquitectos**, resterai sorpreso dal suo caratteristico profilo che richiama la forma di un geyser che affiora dalla terra.

L'interno del grattacielo, prima noto come Torre Agbar, è un **grande spazio diafano senza pilastri**, mentre la facciata esterna si presenta come un grande *curtain wall* che ricopre tutto l'edificio. È formato da **lamine di vetro di colori diversi**. Nella parte inferiore si distribuiscono le tonalità più calde come il rosso, che poco a poco vanno sfumando verso colori più freddi fino al blu e al bianco della sommità. Di notte, quando **la torre si illumina**, spicca per la sua singolare bellezza.

TORRE WOERMANN, LAS PALMAS DE GRAN CANARIA

Al nord di Las Palmas de Gran Canaria, nello spazio che collega la città con l'istmo di La Isleta, sorge come un colosso questa torre progettata dal tandem di architetti spagnoli **Ábalos & Herreros**, in collaborazione con **Joaquín Casariego** ed **Elsa Guerra**.

L'edificio è un **grattacielo polivalente dalle forme arrotondate** in perfetta armonia con la natura circostante. Alza lo sguardo e osserva come **gli ultimi piani si inclinano**, conferendo alla struttura un profilo singolare. Inoltre la facciata presenta **motivi vegetali** incisi sul vetro e **inserti di colore giallo** in punti strategici delle finestre affacciate sull'oceano Atlantico.

CANTINE

CITTÀ DEL VINO MARQUÉS DE RISCAL, ELCIEGO

Visitare questa cattedrale del vino è un'autentica **festa per i sensi**. La vista viene immediatamente sollecitata dalla sorprendente struttura della nuova cantina e dell'hotel di lusso progettati da Frank Gehry, che sembrano galleggiare tra i vigneti con la caratteristica **copertura ondulata in titanio**.

L'architetto canadese ha voluto imprimere all'edificio un effetto di movimento per evocare l'idea di "un animale al galoppo nelle campagne", impregnando la propria opera dei colori della cantina: rosa come il vino, oro come la rete che riveste le bottiglie di Riscal, argento come la capsula che ne ricopre il collo.



CANTINA YSIOS, LAGUARDIA

Scopri l'appassionante mondo del vino nell'interpretazione proposta da **Santiago Calatrava** in questa sorprendente cantina, situata a metà strada tra il comune di Laguarda, nella provincia basca di Álava, e il magnifico paesaggio della cordigliera cantabrica.

La **copertura di pannelli di alluminio**, elemento essenziale di questa opera, contrasta con il calore del legno che riveste la facciata. L'esterno cattura lo sguardo in un mondo magico quando la luce del sole si riflette sul tetto. All'interno **il legno assume protagonismo** dialogando con le botti di rovere dove riposano i pregiati vini di Ysios.

Al centro dell'edificio, dove la copertura sovrastante si innalza alla maggior altezza, uno spettacolare **balcone affacciato sulla cantina e sui vigneti** si offre come luogo di accoglienza e punto di informazione per i visitatori.

CANTINE PROTOS, PEÑAFIEL, VALLADOLID

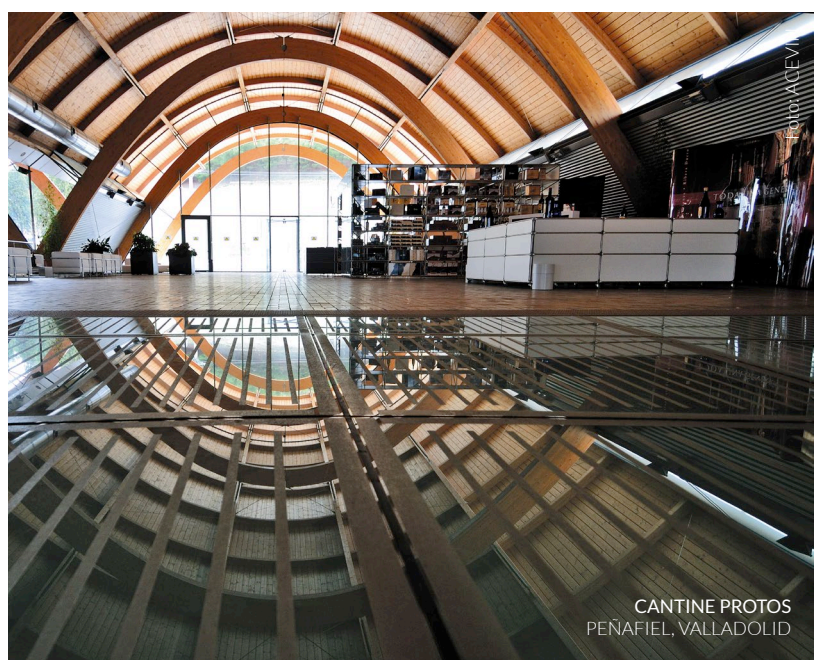
Mirabile accostamento di **legno, ceramica e vetro**. Sono le cantine progettate dallo studio di architettura di **Richard Rogers**, insignito del Premio Pritzker, in collaborazione con lo studio spagnolo **Alonso Balaguer y Arquitectos Asociados**.



CANTINA YSIOS
LAGUARDIA, ALAVA

La proposta è una reinterpretazione contemporanea delle costruzioni tradizionali legate alla vinificazione. La base dell'edificio accoglie le **cantine scavate nel terreno**, collegate con quelle presenti da tempo immemorabile sotto il pendio della collina su cui sorge il castello di Peñafiel.

L'elemento visivo più sorprendente della struttura è la copertura che la sormonta. Ed è proprio il castello a offrirne la visuale migliore: **cinque intercapedini ricoperte da pezzi di ceramica di grandi dimensioni**, che richiamano nella forma e nel colore le tegole tradizionali della zona.



CANTINE PROTOS
PEÑAFIEL, VALLADOLID

ALTRI SPAZI

TERMINAL 4 DELL'AEROPORTO DI MADRID-BARAJAS ADOLFO SUÁREZ

Se arrivi a Madrid in aereo, approfittane per scoprire questo gioiello dell'ingegneria progettato da **Richard Rogers** e dal madrileni **Estudio Lamela**. La copertura ondulata è la grande protagonista. I grandi lucernai assicurano l'illuminazione naturale dei piani inferiori dei tre edifici che compongono questo terminal dall'estetica futurista.

“Un'esaltazione del viaggio che cattura la vita del cittadino”, secondo la definizione di Rogers, che ha sfruttato la sua esperienza nel campo dell'**architettura bioclimatica** per il suo progetto avveniristico. Per favorire l'orientamento del viaggiatore, i pilastri della zona d'imbarco vanno cambiando colore, apportando una sorprendente **ricchezza cromatica**.

▼ TERMINAL 4 DELL'AEROPORTO DI MADRID-BARAJAS ADOLFO SUÁREZ
MADRID



W HOTEL, BARCELLONA

Come una gigantesca vela di fronte al Mediterraneo, questo hotel a cinque stelle progettato dallo spagnolo **Ricardo Bofill** è il simbolo del rinnovamento del porto di Barcellona. La facciata di **vetro a specchio** mescola i colori del cielo e le brillanti sfumature del mare, offrendo un'immagine indimenticabile del capoluogo catalano.

Accedi all'interno e scopri un ambiente futurista, messo in risalto anche dall'arredamento e dall'illuminazione. Sali all'ultimo piano dove, a quasi un centinaio di metri di altezza, il ristorante invita a contemplare **vedute uniche** sulla città di Barcellona.

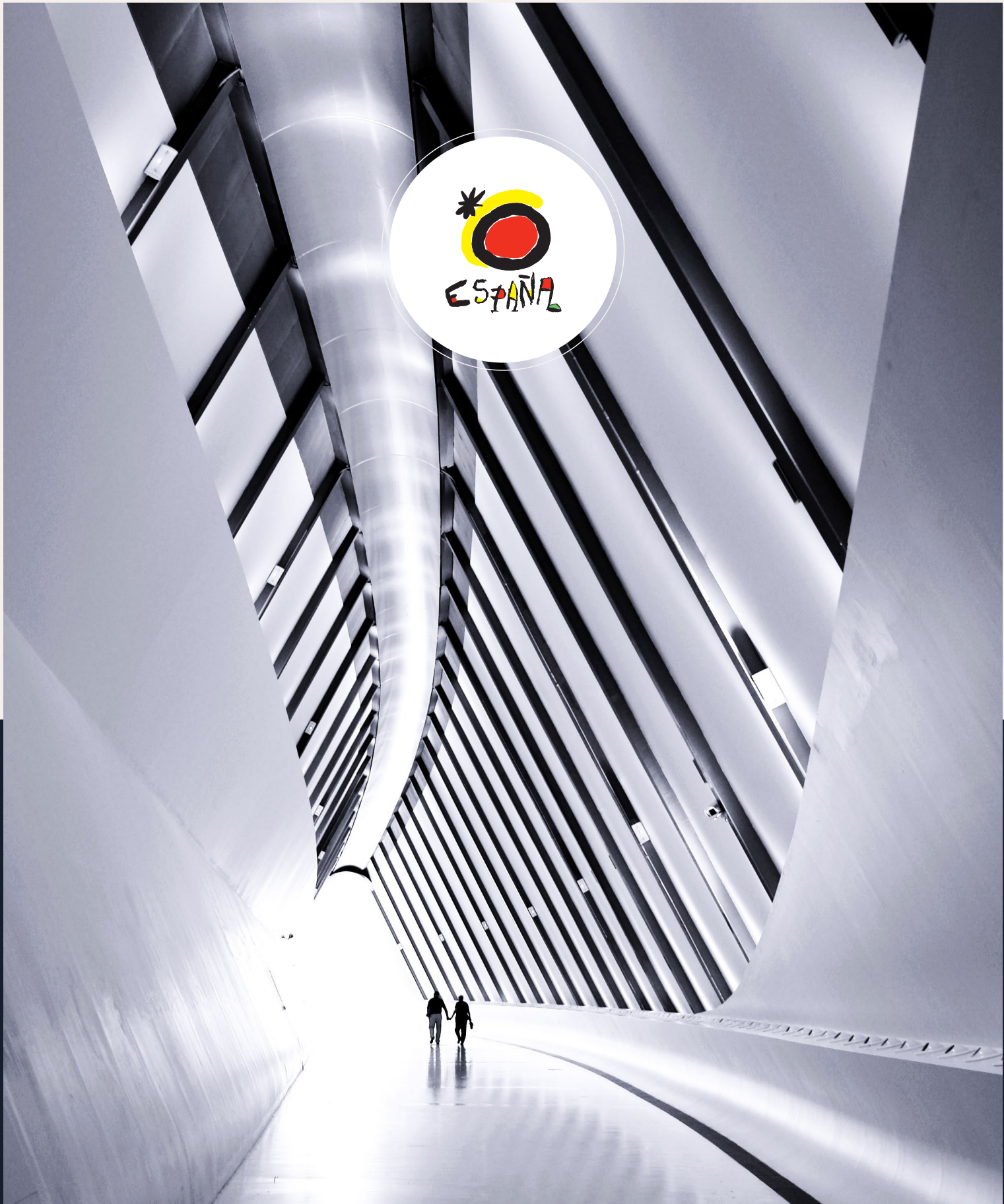


▲ W HOTEL
BARCELLONA

HOTEL AIRE DE BARDENAS, TUDELA


Vicino al **parco naturale delle Bardenas Reales** si trova questo insolito hotel opera degli architetti spagnoli **Mónica Rivera** ed **Emiliano López**. Distribuito su un unico piano, le camere conformano una teoria di **cubi di legno** con finestre panoramiche.

Ammira l'alba, la luna, il paesaggio desertico e questa architettura che cerca un'armoniosa integrazione con il paesaggio. L'idea trova infine perfetto compimento nelle **bolle d'aria** che permettono di dormire sotto il cielo stellato, strutture effimere progettate dal francese **Pierre-Stephane Dumas**.



 <p>MINISTERIO DE INDUSTRIA, COMERCIO Y TURISMO</p>	<p>TURESPAÑA </p>
--	---

 @spain

 @spain

 Spain.info

 /spain